



Istituto Comprensivo di Mazzano
Via Matteotti, 22 – 25080 – Mazzano (BS)
Tel. 0302120929 – Fax: 0302126036 – Email: bsic852002@istruzione.it
PEC: bsic852002@pec.istruzione.it – Sito web: www.icmazzano.edu.it
C.M: BSIC852002 – C.F. 80050580176 – IBAN: IT45H0311154810000000010566
Codice univoco ufficio: UFSMJU

PATTI DI CORRESPONSABILITÀ DEI TRE ORDINI DI SCUOLA COME DA REGOLAMENTO D'ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Art. 37 Patto Educativo di Corresponsabilità

Ai sensi del Dpr 21 novembre 2007, n. 253 è approvato un Patto educativo di corresponsabilità per la Scuola dell'infanzia. Il Patto educativo è finalizzato a definire in modo dettagliato e condiviso diritti e doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica e le famiglie.

Questo patto:

- è un impegno di collaborazione tra insegnanti e genitori per il raggiungimento di un fine comune e significativo
- responsabilizza tutti i contraenti in direzione di comuni stili comportamentali
- contiene l'aggettivo "Educativo" perché ha come fine l'educazione del singolo bambino e del gruppo di cui fa parte
- invita al rispetto delle regole, che sono essenziali per l'esistenza di una comunità.

Il rispetto di tale patto da parte dei soggetti coinvolti (alunni, docenti, genitori) è elemento basilare per costruire una relazione di reciproca fiducia.

Il patto è distribuito dai docenti all'inizio dell'anno scolastico ai genitori dei bambini nuovi iscritti. Il genitore ne sottoscrive una copia che rimane agli atti della scuola. Per i bambini che si inseriscono a scuola in corso d'anno provvede alla consegna l'Ufficio di segreteria.

<i>L'alunno ha il diritto di</i>	<i>L'alunno ha il dovere di</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>essere rispettato</i> • <i>essere ascoltato</i> • <i>poter sbagliare ed essere ripreso in modo educativo</i> • <i>essere aiutato nel risolvere positivamente i conflitti e ricomporre le relazioni compromesse</i> • <i>usufruire del tempo scolastico e delle opportunità che in esso sono organizzate</i> • <i>vivere a scuola in ambienti sicuri, sani, puliti</i> • <i>essere valutato in modo serio e trasparente.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>frequentare regolarmente le lezioni</i> • <i>essere puntuale e provvisto del corredo scolastico</i> • <i>rispettare i compagni, gli insegnanti, il personale della scuola e i visitatori</i> • <i>comportarsi in modo responsabile</i> • <i>partecipare alle diverse forme di lavoro, di sezione, di gruppo, individuale, collaborando con i compagni e gli insegnanti, ascoltando e ponendo domande</i> • <i>chiedere spiegazioni e aiuto agli insegnanti in caso di difficoltà</i> • <i>avere cura della propria persona, del proprio materiale e dell'ambiente circostante.</i>
<i>L'insegnante ha il diritto</i>	<i>L'insegnante ha il dovere di</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>al rispetto del suo ruolo e del suo operato</i> • <i>alla collaborazione ed al supporto dei genitori nella sua opera educativa</i> • <i>di adottare e applicare, nell'ambito della propria libertà di insegnamento e di esperienza personale, le scelte metodologiche ed educative che più ritiene opportune in relazione con il Piano dell'offerta formativa</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>realizzare un clima scolastico positivo fondato sulla comprensione e sul rispetto, che favorisca le relazioni e l'apprendimento degli alunni</i> • <i>rendere gli alunni capaci di esprimere e sviluppare le proprie potenzialità, favorendo la loro capacità di iniziativa</i> • <i>incoraggiare gli alunni ad essere responsabili e tolleranti</i> • <i>dare agli alunni lavori appropriati alle loro capacità incoraggiandoli a raggiungere risultati sempre migliori</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>organizzare percorsi differenziati per gli alunni disabili o con difficoltà</i> • <i>ricercare l'unitarietà dell'insegnamento attraverso la programmazione collegiale</i> • <i>informare periodicamente i genitori del proprio intervento educativo e didattico, nonché della crescita e dell'apprendimento dei figli, mirando a creare un clima di reciproca fiducia e collaborazione.</i>
<p><i>I genitori hanno il diritto di</i></p>	<p><i>I genitori hanno il dovere di</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>partecipare alle fasi di informazione e formazione promosse dalla scuola o dalle associazioni dei genitori</i> • <i>vedere tutelati il benessere e la salute dei figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza</i> • <i>conoscere l'offerta formativa e didattica della scuola</i> • <i>essere informati circa il percorso educativo e didattico dei propri figli</i> • <i>esprimere pareri e proposte attraverso gli Organi collegiali</i> • <i>effettuare assemblee di sezione o di plesso nei locali della scuola, su richiesta dei rappresentanti.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>conoscere le regole della scuola depositate nel Regolamento d'istituto</i> • <i>partecipare alle assemblee, ai colloqui individuali, all'attività democratica all'interno della scuola</i> • <i>informare puntualmente la scuola delle assenze dei propri figli</i> • <i>dare informazioni su tutto quanto può migliorare la conoscenza e la comprensione dei propri figli</i> • <i>fornire agli alunni tutto il corredo scolastico ed il sostegno necessario facendo frequentare loro regolarmente le lezioni</i> • <i>leggere gli avvisi, informarsi sul progresso e sull'apprendimento dei figli</i> • <i>sviluppare nei figli un'autonomia sempre maggiore adeguata all'età</i> • <i>incoraggiare ed aiutare i bambini a raggiungere risultati sempre migliori</i> • <i>in caso di particolari problemi, dubbi o difficoltà rivolgersi subito agli insegnanti per trovare una soluzione adeguata</i> • <i>contribuire ad instaurare un clima di reciproca comprensione e rispetto tra scuola e famiglia.</i>

<i>Comportamenti sanzionabili</i>	<i>Sanzioni (elenco in ordine progressivo alla gravità o frequenza della mancanza)</i>
<p><u>Genitori:</u> <i>non essere puntuali, non essere precisi nei rapporti di corrispondenza scuola – famiglia.</i></p> <p><u>Alunni: comportamento</u> <i>mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, insegnanti, staff scolastico.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Avviso da parte delle insegnanti</i> • <i>Dopo il terzo ritardo consecutivo comunicazione al dirigente</i> • <i>Richiamo del dirigente.</i> • <i>Richiamo verbale</i> • <i>Convocazione della famiglia per colloqui individuali</i> • <i>Intervento del dirigente.</i>

SCUOLA PRIMARIA

Art. 45 Patto Educativo di Corresponsabilità della Scuola Primaria

Ai sensi del Dpr 21 novembre 2007, n. 253 è approvato un Patto educativo di corresponsabilità per la Scuola primaria. Il patto educativo è finalizzato a definire in modo dettagliato e condiviso diritti e doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, genitori e alunni.

Nasce dall'intento di coinvolgere docenti e genitori nella condivisione della responsabilità educativa. E' centrato sul rispetto della dignità della persona, sull'assunzione di un comportamento responsabile, sul rispetto delle cose come beni di fruizione comune e ha come obiettivo la prevenzione di comportamenti scorretti e il generale miglioramento della convivenza civile.

Il rispetto di tale patto da parte dei soggetti coinvolti è elemento basilare per costruire una relazione di fiducia reciproca e una linea di lavoro comune. Ha lo scopo di innalzare la qualità dell'Offerta formativa e garantire agli alunni il successo formativo.

Il patto comprende l'esplicitazione dei

- diritti e doveri degli alunni
- diritti e doveri degli insegnanti
- diritti e doveri dei genitori
- gli interventi disciplinari.

Il Patto è distribuito dai docenti all'inizio delle lezioni ai genitori dei bambini iscritti alla classe prima ed ha valore per il quinquennio. Il genitore ne sottoscrive una copia che rimane agli atti della scuola. Per i bambini che si inseriscono a scuola in corso d'anno provvede alla consegna l'Ufficio di segreteria.

<i>L'alunno ha il diritto di</i>	<i>L'alunno ha il dovere di</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>essere rispettato</i> • <i>essere ascoltato</i> • <i>poter sbagliare ed essere ripreso in modo educativo</i> • <i>essere aiutato nel risolvere positivamente i conflitti e ricomporre le relazioni compromesse</i> • <i>conoscere gli obiettivi educativi e didattici del suo curriculum e del suo percorso formativo</i> • <i>usufruire del tempo scolastico e delle opportunità che in esso sono organizzate</i> • <i>vivere a scuola in ambienti sicuri, sani, puliti</i> • <i>essere valutato in modo serio e trasparente.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>frequentare regolarmente le lezioni</i> • <i>essere puntuale e provvisto del materiale necessario per l'attività scolastica</i> • <i>rispettare i compagni, gli insegnanti e le regole di convivenza civile</i> • <i>partecipare attivamente al lavoro in classe, collaborando con i compagni e gli insegnanti, ascoltando e ponendo domande</i> • <i>chiedere spiegazioni e aiuto agli insegnanti in caso di difficoltà</i> • <i>partecipare alle diverse forme di lavoro, di classe, di gruppo, individuale</i> • <i>comportarsi in modo autonomo e responsabile, essere educato e disponibile con tutto il personale della scuola e con i visitatori</i> • <i>avere cura della propria persona, del proprio materiale e dell'ambiente circostante</i> • <i>svolgere i compiti a casa chiedendo quando è necessario l'aiuto, non sostitutivo, ai genitori</i> • <i>mostrare gli avvisi ai genitori.</i>

<i>L'insegnante ha il diritto</i>	<i>L'insegnante ha il dovere di</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>al rispetto del suo ruolo e del suo operato</i> • <i>alla collaborazione e al supporto dei genitori nella sua opera educativa</i> • <i>alla cooperazione dei colleghi nella</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>realizzare un clima scolastico positivo fondato sulla comprensione e sul rispetto, che favorisca le relazioni e l'apprendimento degli alunni</i> • <i>informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle</i>

<p><i>gestione della classe e nell'elaborazione di percorsi formativi personalizzati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>alla cooperazione dello staff direttivo, amministrativo ed ausiliario nei compiti di supporto all'insegnamento</i> • <i>di adottare e applicare, nell'ambito della propria libertà di insegnamento e di esperienza personale, le scelte metodologiche ed educative che più ritiene opportune in relazione con il Piano dell'offerta formativa.</i> 	<p><i>modalità di svolgimento del loro curriculum, dei criteri di valutazione e di verifica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>rendere gli alunni capaci di esprimere e sviluppare le proprie potenzialità, favorire la loro capacità di iniziativa e decisione</i> • <i>incoraggiare gli alunni ad essere responsabili e tolleranti</i> • <i>dare agli alunni lavori appropriati alle loro capacità incoraggiandoli a raggiungere risultati sempre migliori</i> • <i>organizzare percorsi differenziati per gli alunni disabili o con difficoltà</i> • <i>ricercare l'unitarietà dell'insegnamento attraverso la programmazione collegiale</i> • <i>valutare gli alunni periodicamente organizzando attività di recupero quando necessario e nel limite della disponibilità oraria</i> • <i>assegnare i compiti nel rispetto di tempi razionali di studio</i> • <i>informare periodicamente i genitori del proprio intervento educativo e didattico, nonché della crescita e dell'apprendimento dei figli, mirando a creare un clima di reciproca fiducia e collaborazione.</i>
---	---

<p><i>I genitori hanno il diritto di</i></p>	<p><i>I genitori hanno il dovere di</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>partecipare alle fasi di informazione e formazione promossi dalla scuola o dalle associazioni dei genitori</i> • <i>vedere tutelati il benessere e la salute dei figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza</i> • <i>conoscere l'offerta formativa e didattica della scuola</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>conoscere le regole della scuola depositate nel Regolamento d'istituto</i> • <i>collaborare al progetto formativo della scuola</i> • <i>partecipare alle assemblee, ai colloqui individuali</i> • <i>informare puntualmente la scuola delle</i>

<ul style="list-style-type: none"> • <i>essere informati circa il percorso educativo e didattico dei propri figli</i> • <i>esprimere pareri e proposte attraverso gli Organi collegiali</i> • <i>effettuare assemblee di classe o di plesso nei locali della scuola, su richiesta dei rappresentanti.</i> 	<p><i>assenze dei propri figli</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>dare informazioni su tutto quanto può migliorare la conoscenza e la comprensione degli alunni</i> • <i>fornire agli alunni tutto il materiale occorrente ed il sostegno necessario facendo frequentare loro regolarmente le lezioni</i> • <i>controllare con regolarità i quaderni e il diario, leggere e firmare gli avvisi, informarsi sul progresso e sull'apprendimento dei figli</i> • <i>incoraggiare ed aiutare gli alunni a raggiungere risultati sempre migliori</i> • <i>creare a casa uno spazio di lavoro adeguato allo svolgimento dei compiti ed offrire ai figli un supporto equilibrato e non sostitutivo</i> • <i>in caso di particolari problemi, dubbi o difficoltà rivolgersi subito agli insegnanti per trovare una soluzione adeguata</i> • <i>contribuire ad instaurare un clima di reciproca comprensione e rispetto tra scuola e famiglia.</i>
--	---

<i>Alunni: comportamenti sanzionabili</i>	<i>Sanzioni (elenco in ordine progressivo alla gravità o frequenza della mancanza)</i>
<p><i>Mancanza scolastica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>dimenticare di eseguire i compiti, di portare il materiale</i> • <i>non essere puntuali, non essere precisi nei rapporti di corrispondenza scuola – famiglia.</i> <p><i>Mancanza comportamentale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>mancanza di rispetto nei confronti dei</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Richiamo verbale</i> • <i>Comunicazione a casa</i> • <i>Annotazione sul registro di classe</i> • <i>Convocazione dei genitori</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Richiamo verbale</i> • <i>Richiamo scritto</i>

<p><i>compagni, docenti, staff scolastico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>mancanze che mettono a rischio la sicurezza e/o danneggiano l'ambiente scolastico.</i> <p><i>Mancanza comportamentale grave</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>grave violazione della dignità della persona.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Convocazione dei genitori</i> • <i>Intervento del dirigente scolastico</i> • <i>Valutazione del danno e risarcimento economico da parte della famiglia</i> • <i>L'equipe pedagogica, a maggioranza semplice, può disporre l'allontanamento temporaneo dalle lezioni, per uno o più giorni.</i>
---	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Art. 56 Patto Educativo di Corresponsabilità della Scuola Secondaria di Primo Grado

Ai sensi del Dpr 21 novembre 2007, n. 253 è approvato un Patto educativo di corresponsabilità per la Scuola secondaria di primo grado. Il Patto educativo è finalizzato a definire in modo dettagliato e condiviso diritti e doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, genitori e alunni.

Nasce dall'intento di coinvolgere docenti e genitori nella condivisione della responsabilità educativa. E' centrato sul rispetto della dignità della persona, sull'assunzione di un comportamento responsabile, sul rispetto delle cose come beni di fruizione comune e ha come obiettivo la prevenzione di comportamenti scorretti e il generale miglioramento della convivenza civile.

Il rispetto di tale patto da parte dei soggetti coinvolti è elemento basilare per costruire una relazione di fiducia reciproca e una linea di lavoro comune. Ha lo scopo di innalzare la qualità dell'Offerta formativa e garantire agli alunni il successo formativo.

Il patto comprende l'esplicitazione dei

- diritti e doveri degli alunni
- diritti e doveri degli insegnanti
- diritti e doveri dei genitori

Il Patto è distribuito dai docenti all'inizio delle lezioni ai genitori degli alunni iscritti alla classe prima ed ha valore per il triennio. Il genitore ne sottoscrive una copia che rimane agli atti della scuola. Per gli alunni che si inseriscono a scuola in corso d'anno provvede alla consegna l'Ufficio di segreteria.

<i>L'alunno ha il diritto di</i>	<i>L'alunno ha il dovere di</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>essere rispettato</i> • <i>essere ascoltato</i> • <i>poter sbagliare ed essere ripreso in modo educativo</i> • <i>essere aiutato nel risolvere positivamente i conflitti e ricomporre le relazioni compromesse</i> • <i>conoscere gli obiettivi educativi e didattici del suo curriculum e del suo percorso formativo</i> • <i>usufruire del tempo scolastico e delle opportunità che in esso sono organizzate</i> • <i>vivere a scuola in ambienti sicuri, sani, puliti</i> • <i>essere valutato in modo serio e trasparente.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comportarsi in modo corretto e rispettoso</i> • <i>rispettare il Regolamento scolastico</i> • <i>rispettare l'ambiente scolastico</i> • <i>utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti dati a disposizione in classe e nei laboratori</i> • <i>essere puntuale</i> • <i>abbigliarsi in modo ordinato, pulito e decoroso</i> • <i>cooperare all'attività didattica e alla vita dell'istituto</i> • <i>presentarsi a scuola con il materiale richiesto</i> • <i>esplicitare agli insegnanti le proprie eventuali difficoltà</i> • <i>ascoltare i suggerimenti degli insegnanti e assolvere con ordine e senso di responsabilità ai propri impegni.</i>
<i>L'insegnante ha il diritto</i>	<i>L'insegnante ha il dovere di</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>al rispetto del suo ruolo e del suo operato</i> • <i>alla collaborazione e al supporto dei genitori nella sua opera educativa</i> • <i>alla cooperazione dei colleghi nella gestione della classe e nell'elaborazione di percorsi formativi personalizzati</i> • <i>alla cooperazione dello staff direttivo, amministrativo ed ausiliario nei compiti di supporto all'insegnamento</i> • <i>di adottare e applicare, nell'ambito della propria libertà di insegnamento e di esperienza personale, le scelte metodologiche ed educative che più ritiene opportune in relazione con il Piano dell'offerta formativa.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>mettere in primo piano la formazione morale e civile dello studente</i> • <i>esplicitare e motivare il proprio intervento didattico quanto a contenuti, metodi, modalità di verifica e criteri di valutazione</i> • <i>precisare le finalità e i traguardi da raggiungere nella propria disciplina</i> • <i>agire nel rispetto delle decisioni collegiali</i> • <i>ascoltare, assistere ed orientare l'allievo nel suo percorso educativo</i> • <i>favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia</i> • <i>sanzionare i comportamenti degli alunni che configurano mancanze disciplinari, secondo quanto previsto dalle norme di disciplina degli alunni della scuola secondaria presenti nel Regolamento d'istituto.</i>

<i>L'insegnante ha il diritto</i>	<i>L'insegnante ha il dovere di</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>al rispetto del suo ruolo e del suo operato</i> • <i>alla collaborazione e al supporto dei genitori nella sua opera educativa</i> • <i>alla cooperazione dei colleghi nella gestione della classe e nell'elaborazione di percorsi formativi personalizzati</i> • <i>alla cooperazione dello staff direttivo, amministrativo ed ausiliario nei compiti di supporto all'insegnamento</i> • <i>di adottare e applicare, nell'ambito della propria libertà di insegnamento e di esperienza personale, le scelte metodologiche ed educative che più ritiene opportune in relazione con il Piano dell'offerta formativa.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>mettere in primo piano la formazione morale e civile dello studente</i> • <i>esplicitare e motivare il proprio intervento didattico quanto a contenuti, metodi, modalità di verifica e criteri di valutazione</i> • <i>precisare le finalità e i traguardi da raggiungere nella propria disciplina</i> • <i>agire nel rispetto delle decisioni collegiali</i> • <i>ascoltare, assistere ed orientare l'allievo nel suo percorso educativo</i> • <i>favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia</i> • <i>sanzionare i comportamenti degli alunni che configurano mancanze disciplinari, secondo quanto previsto dalle norme di disciplina degli alunni della scuola secondaria presenti nel Regolamento d'istituto.</i>
<i>I genitori hanno il diritto di</i>	<i>I genitori hanno il dovere di</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>partecipare alle fasi di informazione e formazione promosse dalla scuola o dalle associazioni dei genitori</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>conoscere le regole della scuola</i> • <i>incontrare periodicamente gli insegnanti e controllare avvisi e comunicazioni sul diario e sul quaderno apposito</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>vedere tutelati il benessere e la salute dei figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza</i> • <i>conoscere l'offerta formativa e didattica della scuola</i> • <i>essere informati circa il percorso educativo e didattico dei propri figli</i> • <i>esprimere pareri e proposte attraverso gli Organi collegiali</i> • <i>effettuare assemblee di classe o di scuola nei locali della scuola, su richiesta dei rappresentanti.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>assicurare la regolare frequenza del figlio anche nella giornata di eventuale rientro pomeridiano</i> • <i>giustificare, di propria mano, le assenze</i> • <i>garantire l'entrata puntuale del figlio</i> • <i>sostenere e controllare i propri figli nel mantenimento degli impegni scolastici, disincentivando comportamenti ed atteggiamenti scorretti</i> • <i>informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico del figlio</i> • <i>risarcire i danni arrecati dal proprio figlio ai locali, agli arredi, ai materiali e alle attrezzature della scuola.</i>

